PIANO REGOLATORE GENERALE – TABELLA DELLE ZONE

Destinazioni

ZONA DI PRG		SIMBOLOGIA 1: 10.000 / 1: 2.000	CARATTERISTICHE DI ZONA	DESTINAZIONI di zona	di uso: specifiche	di uso: consentite	di uso: vietate
A		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	centri storici del capoluogo	**CENTRO STORICO** conservazione risanamento valorizzazione funzionale con ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra	residenziale, commerciale, ricreativo culturale, svago, verde	direzionale, ricettivo, pubblico esercizio, pubblico servizio	grandi magazzini, produttivo tutte le destinazioni d'uso non consentite
B1		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	complessi edilizi di recente costruzione adiacenti ai centri storici e in posizione di importanza funzionale	**RISTRUTTURAZIONE** edilizia e viaria, riqualificazione con indirizzo direzionale	commerciale direzionale	residenziale, ricettivo, ricreativo-culturale, pubblico esercizio, pubblico servizio, pubblico servizio speciale, svago, verde con altezze non superiori ai fabbricati laterali sulla fila	produttivo e tutte le destinazioni d'uso non consentite
B	B2	Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone destinate a nuovi insediamenti	**NUOVI COMPLESSI ISEDIATIVI PER: L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE**	residenziale	commerciale ricettivo, ricreativo-culturale, pubblico esercizio, pubblico servizio, laboratori artigiani non nocivi e non molesti, svago, verde	le destinazioni d'uso non consentite
	B3				residenziale con negozi		
C	C1	Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone destinate a nuovi insediamenti in aree non urbanizzate o parzialmente urbanizzate	**NUOVI COMPLESSI ISEDIATIVI**	residenziale	commerciale, pubblico esercizio, laboratori artigiani non nocivi e non molesti, svago, verde	direzionale produttivo e tutte le destinazioni d'uso non consentite
	C2				residenziale con negozi		
	C3				" lotto min. mq. 750		
	C4				" lotto min. mq. 3500		
C	C6	Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone destinate a nuovi insediamenti di tipo turistico residenziale in aree extra urbane non urbanizzate	**NUOVI COMPLESSI ISEDIATIVI TURISTICI**	residenziale ricettivo - turistico, svago, verde	commerciale, pubblico esercizio, pubblico servizio	direzionale produttivo e tutte le destinazioni d'uso non consentite
	C5		centri o poli di servizio a livello di comprensorio agricolo	**SERVIZI AGRICOLI** residenze - industrie di lavorazione prodotti agricoli	residenziale - servizi agricoli - industrie per la lavorazione di prodotti agricoli	commerciale, pubblico esercizio, pubblico servizio	tutte le destinazioni d'uso non consentite
D1		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone contigue ai nuclei abitati parzialmente urbanizzate già interessate da insediamenti industriali e artigianali	**ARTIGIANATO** depositi, magazzini e relativi servizi	artigianale, depositi e magazzini	commerciale, pubblico esercizio, pubblico servizio, residenza del personale di custodia (industria) o dell'imprenditore (artigianato) per un volume max. di mc 500 per unità produttiva, svago, verde	tutte le destinazioni d'uso non consentite
D	D2	Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone destinate a nuovi insediamenti industriali	**IMPIANTI INDUSTRIALI**	industria, depositi e magazzini	residenziale del personale di custodia volume max. di mc 500 per unità produttiva, svago, verde	tutte le destinazioni d'uso non consentite
	D3		zone industriali di riserva	ZONA STRALCIATA DAL P.R.G.			
E1		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree già agricole e con vocazione agricola predominante	**AGRICOLTURA**	agricolo	piccola o media industria connessa alle lavorazioni agricole	tutte le destinazioni d'uso non consentite
E2		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree agricole irrigue	**AGRICOLTURA**	colture irrigue	piccola o media industria connessa alle lavorazioni agricole e silvo pastorali	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F	F1 / F5	Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree in posizione idonea rispetto al modello urbanistico generale e aree già prescelte nell' ambito di programmi recepiti dal P.R.G.	**ATTREZZATURE DI PUBBLICO SERVIZIO**	pubblico servizio di interesse comprensoriale (scolastico sanitario, assistenziale, sociale, istituti, convivenze, collegi, convitti)	ricreativo di massa, ricreativo culturale, svago, verde	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F2		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree in posizione idonea rispetto al modello urbanistico generale e con favorevoli caratteristiche di giacitura e di esposizione	**ATTREZZATURE OSPEDALIERE**	pubblico servizio (sanitario)	svago, verde	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F3		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree in posizione idonea rispetto al modello urbanistico generale e con favorevoli caratteristiche di giacitura e di esposizione	**ATTREZZATURE PER LO SPORT COMUNITARIO**	ricreativo (impianti per lo sport comunitario)	svago, verde	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F4		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree in posizione idonea o aventi già tale destinazione	**ATTREZZATURE CIMITERIALI**	pubblico servizio speciale (cimiteriale)	———	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F6		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree in posizione idonea rispetto al modello urbanistico generale, aree di particolare valore paesistico, aree aventi già tale destinazione	**PARCHI URBANI**	svago, verde	pubblico esercizio ricreativo di massa, ricreativo culturale	tutte le destinazioni d'uso non consentite
F7		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	aree di particolare valore paesistico	**PARCHI TURISTICI**	svago, verde	commerciale ricettivo, ricettivo turistico, ricreativo di massa, ricreativo culturale, pubblico esercizio, pubblico servizio salvo opere di particolare valore sociale per le quali verra concessa deroga con delibera consiliare	tutte le destinazioni d'uso non consentite
V		Simbologia omessa per mancata corrispondenza	zone circostanti i centri storici, fasce laterali delle sedi stradali, fasce circostanti i cimiteri e fasce circostanti le zone ospedaliere o altre attrezzature di un interesse generale	**AREE VINCOLATE DI RISPETTO**	agricolo silvo pastorale	nelle fasce delle sedi stradali consentito il pubblico esercizio limitatamente alle stazioni di servizio	tutte le destinazioni d'uso non consentite
C7			vedi C1 - C4	**AREE EDILIZIE DI RISERVA**	**RESTA L'ATTUALE DESTINAZIONE AGRICOLA FINO ALLA SATURAZIONE DELLE AREE DI ESPANSIONE EDILIZIA PREVISTE NEL P.R.G.** ZONA STRALCIATA DAL P.R.G.		

Procedura e interventi

ZONA DI PRG	PROCEDURA PER INTERVENTI	INTERVENTI consentiti	INTERVENTI vietati
A	obbligo di redazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica	prima dell'approvazione del piano particolareggiato. consentito il restauro conservativo di edefici pericolanti salvo l'utilizzo di aree su cui insistevano fabbricati distrutti dagli eventi bellici	prima dell'appro vazione del piano particolareggiato vietato qualunque intervento esclusi quelli specificatamente consentiti
B1	obbligo di redazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica	prima dell'approvazione del piano particolareggiato. consentito il restauro conservativo di edifici pericolanti ed esecuzione licenze edilizie già concesse	prima dell'appro vazione del piano particolareggiato vietato qualunque intervento esclusi quelli specificatamente consentiti
B2 – B3	obbligo di redazione dei P.E.E.P. di inziativa pubblica	dopo l'approvazione dei P.E.E.P. consentiti tutti gli interventi conformi al piano approvato	prima dell'approvazione dei P.E.E.P. vietato qualunque intervento
C1 – C4	obbligo di redazione del piano di zona o del piano di lottizzazione plano-volumetrico convenzionato	dopo l'approvazione del piano di zona o del piano di lottizzazione plane-volumetrico convenzionato. consentiti tutti gli interventi conformi ai piani approvati	prima dell'approvazione del piano di zona o del piano di lottizzazione plane-volumetrico convenzionato vietato qualunque intervento
C6	obbligo di redazione del piano di attuazione di iniziativa pubblica	dopo l'approvazione del piano di attuazzione consentiti tutti gli interventi conformi al piano approvato	prima dell'approvazione del piano di attuazione. vietato qualunque intervento
C5	singole licenze secondo le norme di P.R.G.	dopo l'approvazione del P.R.G. tutti quelli previsti dal P.R.G.	prima dell'approvazione del P.R.G. vietato qualunque intervento
D1	obbligo di redazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica	dopo l'approvazione del piano particolareggiato. consentiti tutti gli interventi conformi al piano approvato	prima dell'approvazione del piano particolareggiato. vietato qualunque intervento
D2	obbligo di redazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica	dopo l'approvazione del piano particolareggiato. consentiti tutti gli interventi conformi al piano approvato	prima dell'approvazione del piano particolareggiato. vietato qualunque intervento
D3	ZONA STRALCIATA DAL P.R.G.		
E1	regole licenze edilizie. entro i limiti del D.M. 2 4 1968 e delle norme di P.R.G.	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso e alle norme di P.R.G.	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso e non conforme alle norme di P.R.G.
E2	singole licenze edilizie. entro i limiti del D.M. 2 4 1968 e delle norme di P.R.G.	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso e alle norme di P.R.G.	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso e non conforme alle norme di P.R.G.
F1 / F5	intervento diretto delle Amministrazioni locali e di Enti pubblici interessati	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso
F2	intervento diretto delle Amministrazioni locali	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso
F3	intervento diretto delle Amministrazione comunale e di Enti pubblici interessati	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso
F4	intervento diretto delle Amministrazioni Comunali	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso
F6	intervento diretto dell' Amministrazione Comunale o concessione a privati convenzionati	tutti quellli conformi alle destinazioni d'uso	tutto quello in contrasto con le destinazioni d'uso
F7	obbligo di redazione del piano di attuazione di iniziativa pubblica o privata da convenzionare	dopo l'aprovazione del piano di attuazione. consentiti tutti gli interventi conformi al piano approvato	prima dell'approvazione del piano di attuazione vietato qualunque intervento
V	singole licenze edilizie previa autorizzazione dell' ente proprietario delle strade (A.N.A.S. Provincia Comune)	solo costruzione di chioschi per stazioni di servizio previa autorizzazione dell'ente proprietario delle strade (A.N.A.S. Provincia Comune)	ampliamento dei fabbricati esistenti e realizzazione di nuovi fabbricati tranne quelli specificamente consentiti

Norme volumetriche e dotazioni

ZONA DI PRG	indice di fabbricabilità fondiaria massima (mc/mq)	altezza massima (ml)	distanza minima* dagli edifici: rapporto altezza (ml/ml)	dagli edifici: assoluto (ml)	dai confini: rapporto altezza (ml/ml)	dai confini: assoluto (ml)	accessori (mc/mc)	spazi interni	DOTAZIONI: indice di piantunazione (n/ha)	aree per parcheggi privati (mq/mc)	
A	-	vedere prescrizioni particolari					-	consentiti entro i limiti prescritti dal regolamento edilizio art. 23/19 e art. 28	100	0,05	
B1	5	14,5	1	10	0,5	5	-	"	100	vedere prescrizioni particolari	
B2	vedi P.E.E.P.	21	1	21	0,5	10,5	0,1	"	100	0,05	
B3	vedi P.E.E.P.	25	1	25	0,5	12,5	0,1	"	100	0,05	
C1	ZONA STRALCIATA DAL P.R.G.										
C2	ZONA STRALCIATA DAL P.R.G.										
C3	1,5	7	1	7	0,5	3,5	-	"	50	0,05	
C4	0,52	7	2	14	1	7	-	"	100	0,05	
C6	0,2	7,5	-	20	-	10	0,1	"	-	0,05	
C5	1	7,5	-	10	-	5	-	"	100	0,05	
D1	2,5	7,5	1	10	0,5	5	-	"	100	per le residenze 0,05	
D2	3	10,5	1	15	0,5	7,5	-	"	100	per le residenze 0,05	
E1	0,03	7,5	4	30	2	15	-	"	-	0,05	
E2	0,03	4,5	4	30	2	15	-	"	-	0,05	
F1 / F5	1	12	4	40	2	20	-	"	100	-	
F2	1	12	4	40	2	20	-	"	100	-	
F3	0,30	7,5	2	20	1	10	-	"	200	-	
F4											
F6	0,03	4,5	2	15	1	7,5	-	"	-	-	
F7	0,02	7,5	2	15	1	7,5	-	"	-	-	
V	0,5	4,5	1	10	0,5	5	-	"	100	-	

SPAZI PUBBLICI O RISERVATI ALLE ATTIVITA COLLETTIVE A VERDE PUBBLICO O A PARCHEGGIO (D.M. 2 4/68)

ZONA DI PRG	a) aree per l'istruzione (mq/ab)	b) attrezzature di interesse comune (mq/ab)	c) spazi pubblici attrezzati (mq/ab)	d) parcheggi pubblici (mq/ab)
A	4,5	2	9	2,5
B1 – C4	la dotazione di aree per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico o a parcheggio e dimensionata in funzione del fabbisogno minimo di cui al D.M. 2 - 4 - 1968 (eventualmente adeguato in un aumento per necessita) e del numero complessivo di abitanti delle zone A B1 B2 B3 C incrementato del numero complessivo di abitanti delle zone D1 E1 E2			
C6	-	2	40	2,5
D1	-	-	mq/mq	0,10
D2	-	-	mq/mq	0,10
E1	4,5	2	9	2,5
	vedere quanto esposto per le zone A B1 B2 C			

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

* Salvo l'utilizzo delle aree nelle zone A e B1 i cui fabbricati sono realizzati sulle file già iniziate

ZONA DI PRG	PRESCRIZIONI PARTICOLARI
A	Per le operazioni di risanamento conservativo ed altre trasformazioni conservative le densità edilizie di zona e fondiarie non devono superare quelle preesistenti computate senza tener conto delle soprastrutture di epoca recente prive di valore storico artistico. Non è consentito superare le altezze degli edifici preesistenti computate senza tener conto di soprastrutture o di sopraelevazioni aggiunte alle antiche strutture. Per le eventuali trasformazioni o nuove costruzioni che risultino ammissibili l'altezza massima di ogni edificio non può superare l'altezza degli edifici circostanti di carattere storico artistico. Le distanze tra gli edifici non possono essere inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi edificati preesistenti compiuti senza tener conto di costruzioni aggiuntive di epoca recente o prive di valore storico artistico e ambientale
B1	In sede di piano particolareggiato dovrà essere assicurata la dotazione minima di spazi pubblici di cui Art. 5 capo 21 del D.M. 2.4.1968 Per le zone A e B1 sulle aree sulle quali insistevano fabbricati distrutti dagli eventi bellici o comunque vi sono stati trasferiti danni bellici è autorizzata la ricostruzione pr un massimo di altezza di ml. 14.50 (come disposto nella deliberazione consiliare del 19 - 12 - 1970) In sede di piano Particolareggiato, per la salvaguardia di "CIVITA" deve essere prevista una fascia di verde pubblico in adiacenza della "CIVITA" stessa
B2 – B3	
C1 – C4	Le distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio di singoli edifici o di insediamenti) debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di: mt. 5.00 per lato per strade di larghezza inferiore a ml. 7.00; mt. 7.50 per lato per strade di larghezza compresa tra ml. 7.00 e ml. 15.00; mt. 10.00 per lato per strade di larghezza superiore a ml. 15.00. Nelle zone C3 è consentito l'accorpamento. Nelle zone C4 è consentito l'accoparmento
C6 – C5	La viabilità interna e la forma planimetrica delle C6-5 disegnate negli elaborati grafici di progetto del P.R.G. sono indicative, pertanto in sede di Piano di attuazione, esse possono essere modificate.
D1	L'altezza mssima puo essere maggiore di quella prescritta limitatamente a quei volumi che per comprovata necessita tecnica o funzionale la richiedano.
D2	Per H max vedi D1
D3	ZONA D3 STRALCIATA DAL P.R.G.
E1	le zone agricole possono essere integrate con un ulteriore indice fondiario nella misura dello 0,07 mc/mq da attribuirsi esclusivamente alla realizzazione di locali per l'eventuale ricovero di animali, macchine e prodotti destinati all'attività primaria dell'azienda stessa
E2	
F1 / F5	L'altezza massima puo essere maggiore di quella prescritta limitatamente a quei volumi che per comprovata necessita tecnica o funzionale la richiedano. F1 ATTREZZATURE SCOLASTICHE; F5 ATTREZZATURE COLLETTIVE

ESISTENTE	PROGETTO	SPECIFICAZIONE	ESISTENTE	PROGETTO	SPECIFICAZIONE
		Convento			Stazione autocorriere
		Chiesa			Autorimessa
		Asilo d'infanzia			Cinematografo
		Scuola elementare			Cinema all'aperto
		Scuola media			Albergo
		Collegio - seminario			Ristorante
		Ist. Tecnico Industriale			Industria del legno
		Centro sociale			Industria edilizia
		Centro culturale			Industrie artigianali
		Attezzature sportive			Caserme
		Verde attrezzato parchi			Preventorio
		Parcheggi			Mattatoio
		Uffici comunali			Sottostazione elettrica
		Uffici postali			Cimitero
		Delegazioni			Stazione - scalo FF.SS.
		Banche			Centro commerciale o negozi
		Ospedale			Industrie
		Ambulatorio			Edifici religiosi
		Farmacia			Serra
		Consorzio agrario			Stazioni di servizio
		Campo fiera - mercato			Monta taurina
					Consorzio acquedotti

Limiti di procedure speciali di intervento / Vincoli procedurali inderogabili

simbologia	tipologia
	piano particolareggiato plano-volumetrico di iniziativa pubblica
	piano di zona per l'edilizia economica e popolare
	perimetrazione zone soggette a vincolo idrogeologico
	zona F7 suscettibile di insediamenti turistici subordinatamente all'accettazione della richiesta in corso fatta dall' Amministrazione Comunale per il decadimento del vincolo idrogeologico. indice di fabbricabilità territoriale : 0.05 m.c./m.q.

STRADE ESISTENTI

STRADE DI PROGETTO OD ESISTENTI DA RISTRUTTURARE

i rispetti stradali ove persistano allineamenti di edifici difformi dal D.M. 1 - 4 -1968 saranno definiti in sede di PIANO PARTICOLAREGIATO

Definizioni degli indici e dei parametri

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA — è il rapporto in mc/mq tra il volume realizzabile e l'area da edificare escluse le sedi viarie anche se private o da cedere al Comune

ALTEZZE — l'altezza delle pareti di un edificio non puo superare i limiti fissati per le singole zone dallo strumento urbaistico o da particolari norme vigenti ad eccezione dei soli volumi tecnici pur che siano contenuti nei limiti strettamente indispensabili e costituiscano una soluzione architettonicamente compiuta. Si intende per parete esterna ogni superficie esterna con inclinazione superiore al 100%. L'altezza di una parete esterna è la distanza verticale misurata dalla linea di terra (definita dal piano stradale o di sistemazione esterna dell'edificio) alla linea di copertura (definita dal coronamento del parapetto pieno del terrazzo di copertura o in mancanza dal piano del medesimo terrazzo per gli edifici coperti a tetto, dalla linea di gronda del tetto o se questo ha pendenza superiore al 35% dai due terzi della proiezione verticale del tetto). Quando le due linee suddette non siano orizzontali si considera la parete scomposta in elementi quadrangolari e triangolari o mistilinei e per ogni elemento si considera la media delle altezze la maggiore di tali altezze per ciascuno degli elementi di cui sopra non potra però superare del 20% nè di due metri l'altezza massima consentita. L'altezza di una parete in ritiro è misurata dalla linea di terra ideale che si ottiene collegando i due punti nei quali il piano della parete incontra il perimetro esterno dell'edificio in corrispondenza del piano stradale o di sistemazione esterna o in mancanza di raccordo tra le due strade o sistemazioni esterne più vicine.

DISTACCO FRA GLI EDIFICI — E' la distanza minima fra le proiezioni verticali dei fabbricati misurata nei punti di massima sporgenza. E' stabilito in rapporto all'altezza degli edifici ed è fissato altresi un minimo assoluto. Le norme relative ai distacchi tra gli edifici si applicano anche alle pareti di un medesimo edificio non prospicenti spazi interni.

DISTACCO DAI CONFINI — E' la distanza fra le proiezioni del fabbricato misurata nei punti di massima sporgenza e la linea di confine. E' stabilito in rapporto all'altezza degli edifici ed è fissato altresi un minimo assoluto.

ACCESSORI — dove consentiti saranno ad un solo piano ed adibiti al servizio dell'edificio principale. La cubatura degli accessori sara conteggiata ai fini del volume massimo realizzabile e non dovrà superare la percentuale in rapporto al predetto volume stabilita nella tabella dei tipi edilizi.

SPAZI ITERNI AGLI EDIFICI — si intendono per spazi interni le aree scoperte circondate da edifici per una lunghezza superiore ai 3/4 del perimetro.

a) ampio cortile: si intende per ampio cortile uno spazio interno nel quale la normale minima libero davanti ad ogni finestra è superiore a tre volte l'altezza della parete antistante con un minimo assoluto di m. 25.00

b) patio: wi intende per patio lo spazio interno di un edificio ad un solo piano o all'ultimo piano di un edificio a piu piani con normali minime non inferiori a m. 6.00 e pareti circostanti di altezza non superiore a m. 4.00

c) cortile: si intende per cortile uno spazio interno nel quale la normale libera davanti ad ogni finestra e superiore a m. 8.00 e la superficie del pavimento superiore a 1/5 di quella delle pareti che la circondano.

d) ciostrina: si intende per chiostrina uno spazio interno di superficie minima superiore a 1/8 di quella delle pareti circostanti le quali non abbiano altezza superiore a m. 20.00 e con una normale minima davanti ad ogni finestra non inferiore m. 3.00

Tipologia delle destinazioni d'uso

RESIDENZIALE	abitazioni
COMMERCIALE	negozi e botteghe agenzie di rappresentanza e turistiche, laboratori artigiani non nocivi e non molesti, uffici professionali, uffici PT e T
DIREZIONALE	uffici pubblici statali di enti locali istituti di diritto pubblico enti previdenziali assistenziali, sociali di interesse nazionale e locale, istituti di credito di finanziamento di assicurzione
RICETTIVO	alberghi, pensioni
RICETTIVO TURISTICO	residence, motels, villaggi turistici, campings
RICREATIVO CULTURALE	cinema, teatro, musei, biblioteche, edifici per manifestazioni culturali, circoli e ritrovi
RICREATIVO DI MASSA	auditorum, arene, impianti per lo sport comunitario
PUBBLICO ESERCIZIO	ristoranti, bar, stazioni di servizio
PUBBLICO ESERCIZIO DI PROPRIETA' PUBBLICA O PRIVATA	scolastico, religioso, sanitario, assistenziale sociale, istituti, convivenze, collegi, convitti, autostazioni, mercati rionali
PUBBLICO SERVIZIO SPECIALE	annonario, autoviario, militare, acquedotti, elettrodotti, nettezza urbana
PRODUTTIVO	artigianale, piccola e media industria, depositi e magazzini relativi
SVAGO	impiani e attrezzature per lo sport attivo, zone per il riposo la distensione e lo svago
VERDE	parchi pubblici o privati, liberi o attrezzati per il gioco il riposo ed il tempo libero

www.comune.pontecorvo.fr.it